

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SULLA
ATTIVITA' 2010 E LINEE DI PROGRAMMA 2011**

ASSEMBLEA DEI SOCI 11-03-2011

- 1) La SOSTOSS oggi
- 2) L'attività 2010-2011
 - 2.1 Incontri di studio
 - 2.2 Premi per tesi sulla storia del servizio sociale
 - 2.3 Informazione sulle fonti archivistiche, documentarie, librerie, sugli Archivi SOSTOSS
 - 2.4 Documentazione
- 3) Rapporto con i soci e con l'utenza

1) La SOSTOSS oggi

La SOSTOSS nel 2011 continuerà a svolgere le consuete attività (Incontri di studio, premi per tesi storiche, informazioni e salvataggio di fonti per la ricerca storica sul servizio sociale, produzione di schede biografiche e di Enti, pubblicazioni), privilegiando il rapporto con i vari livelli di formazione universitaria degli assistenti sociali ed anche con altre discipline, che possono essere coinvolte in ricerche utilizzando il materiale raccolto e/o prodotto. Anche con le altre aggregazioni della professione: AssNAS, AIDoSS, CeSdiSS, SUNAS sono in corso rapporti che s'intendono intensificare. Nel tempo è aumentato il numero di altri professionisti, in particolare storici, che dimostrano interesse per i temi del lavoro degli assistenti sociali nel primo dopoguerra.

Questo dimostra la validità dell'intuizione che i soci fondatori hanno avuto venti anni fa e rende necessario affrontare il problema della continuità istituzionale della SOSTOSS. Una soluzione potrebbe essere trovata con la collaborazione dell'Ordine Professionale Nazionale. Con il precedente CNOAS erano già intercorsi contatti: si stabiliranno al più presto nuovi rapporti con il neoeletto CNOAS.

L'ospitalità garantita dall'ISTISSS è stata indispensabile per la sopravvivenza della SOSTOSS e l'inserimento nella Rivista è un'importante risorsa per diffondere il materiale prodotto. L'Amministrazione Provinciale di Roma sta per inaugurare il nuovo centro "Casa del sociale" nella quale è imminente il trasferimento dell'ISTISSS ed è stato chiesto uno spazio autonomo per la SOSTOSS.

Le attività attuali della SOSTOSS comportano anche impegni finanziari maggiori del passato, che le quote associative, invariate ed in continua diminuzione di numero, non riescono a coprire. La richiesta di associarsi agli Ordini regionali, per il momento, ha dato risultati molto scarsi. Si intensificherà la ricerca di nuovi soci.

2) L'attività 2010-2011

2.1) *Incontri di studio*

Gli Incontri di Studio su “Servizio Sociale e Politiche Sociali nel dopoguerra”, sono una delle attività che la SOSTOSS organizza, con cadenza periodica. Tali Incontri, oltre a dare un contributo alla costruzione della storia dell'attività svolta dagli assistenti sociali nella seconda metà del secolo scorso, fanno conoscere la SOSTOSS anche in ambiti altri rispetto alla professione. Infatti, gli Incontri coinvolgono come relatori oltre ad assistenti sociali, altri operatori delle professioni di aiuto e studiosi di storia contemporanea, che effettuano studi e ricerche utilizzando gli archivi degli Enti, soppressi o che comunque hanno finito di funzionare, e archivi di persone che hanno rivestito ruoli di rilievo, dirigendo o promuovendo servizi sociali innovativi, spesso con l'attiva collaborazione, a suo tempo, di soci della Società.

In particolare, nel corso dell'anno 2010 è continuata, ed è in fase di completamento, la raccolta del materiale per il volume collettaneo dal titolo: “Per una storia del servizio sociale italiano. Tremezzo un evento fondativo del 1946. Saggi e testimonianze”, che conterrà parte del materiale prodotto per il V Incontro di studio su: “ Servizio sociale e politiche sociali - Dal Convegno di Tremezzo del 1946 a oggi - Assistenza previdenza sanità“. Si è scelto di costruire una pubblicazione che possa riscuotere un interesse più ampio rispetto agli atti dell'Incontro. E' previsto che la pubblicazione contenga un saggio del prof. Casula sul valore formativo della storia per il servizio sociale; le relazioni di Agostino Bistarelli e Michele Colucci relative al contesto storico di allora, i contributi di Lucia Corti Ajmone Marsan, di Adriano Ossicini, Giuseppe De Rita. Infine, introdotte dal prof. Mario Caravale, sono inserite le biografie di Maria Calogero, Paolina Tarugi e Odile Vallin, che hanno svolto un ruolo molto importante per la diffusione del servizio sociale in Italia e per la formazione degli assistenti sociali; il testo contiene anche le loro relazioni presentate al Convegno di Tremezzo.

A breve saranno presi contatti con diversi editori per la pubblicazione che si spera di realizzare entro l'anno. La raccolta e l'allestimento del materiale hanno comportato spese e altre saranno necessarie per la pubblicazione.

Com'è noto, nella primavera è iniziata la preparazione del VI Incontro di studio previsto per il novembre 2011, con tema: “ *Servizio sociale e politiche sociali nel dopoguerra. Periferie urbane, aree rurali e aree problema*” che presenterà diverse esperienze di servizio sociale di comunità. L'annuncio dell'Incontro che ne illustra gli obiettivi è stato diffuso a partire da luglio tra gli storici, docenti dei corsi di servizio sociale e tra assistenti sociali, anche con la collaborazione dell'AIDoSS.

Come negli Incontri precedenti anche l'Istituto Sturzo è tra i promotori. Inoltre, da più parti è emerso interesse all'iniziativa, la Società Italiana di Storia Contemporanea (SISCO) ha diffuso l'annuncio tra i propri associati e sono pervenute proposte di contributi da esperti di varie discipline.

Sulla base dello “stato dell'arte” emerso è in corso la valutazione delle proposte e la costruzione del programma della giornata di studio, da parte del gruppo di lavoro. In ottobre è stato richiesto al CNOAS di partecipare al gruppo di lavoro, siamo in attesa dell'indicazione del nominativo.

Continua la diffusione del volume di Enrico Appetecchia “Servizio sociale e ricerca” atti del IV Incontro di studio.

La disponibilità del sito web, facilita la diffusione delle informazioni relative anche agli Incontri di studio.

SOCIETÀ PER LA STORIA DEL SERVIZIO SOCIALE

SOSTOSS

2.2) *Premi per tesi sulla storia del Servizio Sociale*

Il premio del XIII bando, intestato a Guido Calogero, è stato assegnato a Tiziana De Bonis per la tesi: "L'attività di sostegno alla Legge Merlin" discussa nella Facoltà di Lettere dell'Università Federico 2° di Napoli ed è stato consegnato nel corso dell'assemblea del 2010.

Il XIV bando, intestato alla memoria di Emma Morin, finanziato dalla famiglia e da amici, emesso a maggio 2009, è scaduto il 31 maggio 2010, e vi hanno partecipato n.7 candidati.

La commissione giudicatrice era composta da n.2 membri del Consiglio: Giovanna Sammarco (presidente) e Claudio Tedeschi, da n.1 storico Marilisa Merolli e da n.2 assistenti sociali Maria Letizia Laudazi e Cristina Tilli. Ha giudicato, all'unanimità, vincitrici del XIV Bando SOSTOSS ex aequo le tesi:

- "La scuola nazionale per dirigenti del lavoro sociale – SNDLS – nel contesto del movimento delle scuole nuove di servizio sociale nel secondo dopoguerra", di Stefania Campagna – A. A. 2008-2009 – Università di Roma Tre – Fac. Scienze della Formazione, relatrice la Prof.ssa Rita Cutini;
- "Alle origini del Servizio Sociale in Italia- Quaderni di informazione per Assistenti Sociali (1950-1954)", di Rachele Di Carluccio – A. A. 2008-2009 – Università di Roma Tre – Fac. Scienze della Formazione, relatore il Prof. Carlo Felice Casula.

In particolare, per quanto riguarda la tesi di Stefania Campagna, la Commissione ha apprezzato la ricchezza della documentazione inedita che la candidata ha proposto, sollevando importanti problemi metodologici e critici sull'utilizzo di fonti preziose per la storia del Servizio Sociale, non ancora sistematizzate.

Riguardo la tesi di Rachele Di Carluccio, la Commissione ha valutato positivamente il ricco e sistematico lavoro di ricerca e rilettura delle fonti storiche, che ha evidenziato come temi di attuale e rilevante interesse per il Servizio Sociale fossero già presenti nel dibattito professionale dell'epoca. Inoltre la Commissione ha particolarmente sottolineato anche la contestualizzazione in un preciso periodo storico, collocato alle origini della storia del Servizio Sociale italiano. Il premio sarà consegnato nel corso dell'assemblea 2011.

Le tesi, analogamente a quelle ricevute in precedenza, sono conservate dalla SOSTOSS e rese consultabili, al dicembre 2010 la tesi sono n.68.

Il XV bando emesso nel 2010 è intestato alla memoria di Odile Vallin: fondatrice e direttrice, dopo la seconda guerra mondiale, della prima Scuola italiana di Servizio Sociale a Milano e di altre scuole, supervisore e formatore per il Servizio Sociale professionale.

Le tesi devono riferirsi, come sempre, alla Storia del Servizio Sociale Italiano e possono partecipare al bando oltre alle tesi di laurea triennale, quadriennale, magistrale in Servizio Sociale anche tesi di altri corsi di laurea, discusse negli anni accademici compresi fra il 1995/96 e il 2009-2010.

Il bando, che scade il 31 maggio 2011, è stato inviato ai Presidenti dei vari Corsi di laurea di Servizio Sociale e materie affini e ai docenti interessati, oltre che, come sempre, agli Organismi di Servizio Sociale, inoltre è pubblicato sul sito.

Come negli anni precedenti, l'estensione a tesi provenienti da altre facoltà e a corsi di laurea non di servizio sociale deriva dalla considerazione che è opportuno estendere l'interesse per la storia del Servizio Sociale.

In particolare si ritiene utile coinvolgere e sensibilizzare gli storici, che, in particolare, possono dare un valido e competente contributo nella metodologia della ricerca della documentazione necessaria.

Si sta studiando la possibilità per i prossimi bandi di differenziare e di alternare i premi per le tesi della laurea triennale da quelle della laurea magistrale, considerando la difformità di livello.

Nel corso dell'anno saranno presi contatti per il XVI bando intestato a Teresa Ossicini Ciolfi e sarà richiesto il finanziamento al CNOAS.

L'elenco delle tesi vincitrici è inserito sul sito web, che viene regolarmente aggiornato.

2.3) *Informazione sulle fonti archivistiche, documentarie, librerie. Archivi SOSTOSS*

Sono stati preparati per l'Archivio Centrale dello Stato gli elenchi di tutto il materiale donato (n.14 Fondi, di cui n.4 Fondi con Inventario, n.6 con Elenco di versamento, n.4 con Elenco di consistenza). Lavoro che ha comportato anche una spesa rilevante per la dattilografia. L'ACS si è impegnato a rendere tale materiale accessibile in breve tempo; la SOSTOSS ha dato disponibilità a collaborare allo spaccettamento e alla collocazione negli scaffali del materiale al fine di rendere più veloce l'utilizzazione degli archivi. In particolare è urgente avere la disponibilità degli archivi Catelani, Centro Sociale Tiburtino, Emma Morin, Federazione Italiana dei Centri Sociali per il prossimo Incontro di studio.

Proseguirà l'informazione sul contenuto degli archivi per facilitarne la consultazione, anche attraverso il sito e la Rivista di Servizio Sociale.

Nel corso dell'anno sono aumentate, rispetto agli anni precedenti, le consulenze e le informazioni sulle fonti per la storia a docenti universitari di servizio sociale e di altre discipline, in particolare storici, a dottorandi, studenti, studiosi. Le tematiche affrontate sono state: biografie, studi e ricerche sugli enti, tesi storiche.

Su richiesta del CNOAS è stato prodotto un elenco di testi essenziali sul servizio sociale di comunità nel dopoguerra, che è stata utilizzata nei programmi di formazione permanente promossi dall'Ordine stesso. Inoltre la SOSTOSS ha fornito documentazione e informazioni all'AssNAS che sta ricostruendo la propria storia.

Abbiamo continuato ad alimentare con testi storici, ricevuti in donazione nell'anno, il Fondo di servizio sociale della biblioteca dell'Istituto Sturzo, consultabili in SBN. Nuovi rapporti sono stati stabiliti con la Biblioteca di storia moderna e contemporanea di Roma, per sollecitare attenzione anche a testi storici di servizio sociale. Si tratta di una struttura importante per gli studi storici e per la consultabilità e la diffusione. La collaborazione prevede anche la presentazione di libri storici di recente pubblicazione. La SOSTOSS ha proposto tre titoli: *“Servizio sociale e ricerca dal 1945 al 1970. La ricerca degli assistenti sociali negli Enti nazionali di intervento sociale e nei progetti di sviluppo”*, a cura di Enrico Appetecchia, Edizioni Aracne 2008; *“INA – casa Tuscolano. Biografia di un quartiere romano”*, di Alice Sotgia, Franco Angeli editore 2010; *“Costruire le istituzioni. Il ruolo di Angela Zucconi tra impegno sociale e imprenditoria scientifica”* di Deborah Bolognesi, Edizioni Associate 2009.

2.4) *Documentazione*

La SOSTOSS continua a dare valore alla produzione di schede biografiche e ne sarà intensificata la produzione, anche nella speranza di realizzare il progetto, più volte auspicato, di un dizionario biografico del servizio sociale.

Nel corso dell'anno, sono state elaborate le biografie di Maria Calogero, Paolina Tarugi e Odile Vallin, relatrici al convegno di Tremezzo che saranno inserite nel volume in corso di pubblicazione e la biografia di Guido Calogero pubblicata nell'Insero della Rivista dell'ISTISSS. Sono in preparazione le biografie di Ludovico Montini, Elisa Bianchi, e si sta raccogliendo il materiale su Emma Fasolo e Valerio Ducci.

In connessione con altri lavori documentari, è stato raccolto materiale su enti e organizzazioni (ISSCAL, ONMI, ecc.) che potrà essere utilizzato per ulteriori studi.

La SOSTOSS continua a pubblicare gran parte della propria produzione documentaria sulla Rivista di Servizio sociale dell'ISTISSS e sul proprio sito web.

L'Insero SOSTOSS nel n.1/2010 della Rivista contiene, oltre alla già citata *Biografia di Guido Calogero* di Gennaro Sasso, l'articolo di Calogero su *Compiti e preparazione dell'assistente sociale*, che riporta il discorso d'inaugurazione del corso del CEPAS nel 1947 e la bibliografia degli scritti sul servizio sociale.

Nel n.3-4/2010 è stato pubblicato l'articolo di Isabella Bernardi *Le tesi universitarie come fonte documentaria per la storia del servizio sociale*. Si tratta del primo di una serie, che proporranno sintesi dei contenuti delle tesi storiche, comunque pervenute alla SOSTOSS non solo per i bandi, con la descrizione in particolare della metodologia impiegata nell'utilizzo delle fonti documentarie. Va posto l'accento che si tratta di un nuovo impegno che la SOSTOSS si assume per valorizzare ulteriormente la produzione sulla storia del servizio sociale italiano, per accrescere e onorare la cultura professionale.

3) **Rapporti con i soci e con l'utenza**

Anche nell'assemblea dell'11 marzo 2010, oltre agli adempimenti statutari la SOSTOSS ha riflettuto sull'opportunità dell'inserimento della storia del servizio sociale nella formazione degli assistenti sociali, con interventi di Silvana Giraldo, presidente della Commissione formazione del CNOAS, di Nunzia Bartolomei dell'AIDoSS e di Maria Stefani della SOSTOSS.

Al fine di incoraggiare la produzione di storia del servizio sociale, nell'ambito della stessa assemblea, ed a seguito delle relazioni, la SOSTOSS ha proposto una iniziativa comune di più associazioni, con capofila l'Ordine Professionale, per varare un premio destinato ad una pubblicazione di carattere storico connessa allo svolgimento di un dottorato. Il progetto di ricerca dovrebbe presentare: i motivi della scelta ed eventuali esperienze precedenti, l'indicazione del contenuto, delle fonti consultabili, del tutor. A tale iniziativa la Società potrà partecipare con le sue risorse archivistiche e librerie e con quanto altro compatibile con la sua attività.

L'attivazione della e-mail info@sostoss.it ha facilitato molto i rapporti in generale e in particolare per la diffusione dell'informazione relativa al prossimo Incontro. La SOSTOSS cura l'aggiornamento periodico del sito www.sostoss.it la cui conoscenza e utilizzazione anche in ambito non di servizio sociale, risulta essere in aumento. La presentazione dell'attività è stata ampliata e sarà maggiormente articolata e arricchita d'informazioni.

SOCIETÀ PER LA STORIA DEL SERVIZIO SOCIALE

SOSTOSS

E' stata creato lo spazio "Piccola bancarella di storia" che contiene un elenco di testi di interesse per la storia del servizio sociale.

La costruzione di un indirizzario e-mail ha comportato un notevole impegno di tempo. Sono stati registrati i dati provenienti da elenchi diversi e attualmente sono stati raccolti circa 250 nominativi classificati per appartenenza professionale: storici, sociologi, assistenti sociali docenti, docenti di altre discipline nei corsi universitari per assistenti sociali, ecc. Inizialmente erano stati raccolti i dati relativi ai presidenti dei corsi di formazione, ma si tratta di dati soggetti a cambiamenti molto frequenti che difficilmente risultano aggiornati. Si continuerà a raccogliere i dati di tutte le persone che possono essere interessate al lavoro della SOSTOSS, al fine di diffondere l'informazione sulle attività.

In memoria

In occasione dell'assemblea annuale la SOSTOSS ricorda i soci deceduti nel corso dell'anno: Anna Bussi,(giugno 2010) segretaria generale dell'Associazione dei Focolari, Emma Fasolo (settembre 2010),esperta di servizio sociale in Italia e all'estero, da ultimo, collaboratrice dell'EISS e del Labos.

Roma, 31 dicembre 2010